

Spettabile  
Consiglio dell'Ordine degli Architetti p.p.c. Di Roma  
piazza Manfredo Fanti 47  
00185 Roma

[ordine@pec.architettilroma.it](mailto:ordine@pec.architettilroma.it)  
[presidente@pec.architettilroma.it](mailto:presidente@pec.architettilroma.it)

**OGGETTO: Richiesta di provvedimenti in difesa dell'esito del Concorso del Palazzo dei Diamanti di Ferrara e dei concorsi di Architettura.**

Il concorso di Architettura è l'unico strumento democratico con cui possono essere selezionati i migliori progetti di edifici e spazi pubblici ed è lo strumento più efficace con cui i progettisti possono contribuire a migliorare l'Italia. Vanificando il risultato del concorso internazionale di progettazione relativo al restauro e ad una addizione del Palazzo dei Diamanti di Ferrara, nell'ultimo giorno utile, a seguito di pressioni mediatiche extra concorsuali, il ministro dei Beni e della Attività culturali, ha commesso un atto gravissimo scardinando la certezza del diritto e il rapporto fiduciario tra progettisti e pubblica amministrazione e mettendo una seria ipoteca alla volontà delle amministrazioni di promuovere iniziative di rinnovamento del territorio.

Con la presente, perciò, come iscritto a questo Ordine e come presidente di Amate l'Architettura, Movimento per l'Architettura Contemporanea, chiedo a questo Consiglio dell'Ordine e al suo Presidente, che presentino un esposto presso la Corte dei Conti, che chiedano al ministro Bonisoli spiegazioni in merito al suo presunto intervento riguardo all'esito del concorso del Palazzo dei Diamanti e che si facciano latori di una richiesta al Direttore Generale delle Belle Arti, Archeologia e Paesaggio del Ministero dei Beni e Attività culturali, dott. Gino Famiglietti di immediata revoca del provvedimento ostativo alla realizzazione dell'addizione o che, in caso contrario, chiedano le sue dimissioni.

Roma 20 gennaio 2019

Giulio Paolo Calcaprina.

